



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GIUGNO 2017, N. 895

L.R. 8/2017 - Approvazione di tre avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi nonché per la promozione dell'associazionismo sportivo di livello regionale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GIUGNO 2017, N. 895

L.R. 8/2017 - Approvazione di tre avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi nonché per la promozione dell'associazionismo sportivo di livello regionale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista:

la L.R. 31/05/017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", ed in particolare le seguenti disposizioni:

- l'art. 1 che, nel definire gli obiettivi della politica sportiva regionale, riconosce la funzione sociale della pratica motoria sportiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento di stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo, la promozione delle pari opportunità, nonché della valorizzazione sociale ed economica del territorio e, a tal fine, prevede l'attivazione di interventi finalizzati ad incentivarne la più ampia diffusione fra tutti i cittadini valorizzando, in particolare, le iniziative che promuovano l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, culturali ed economiche;

- l'art. 2, comma 1, che, tra le funzioni regionali in materia di sport prevede, alla lettera e), il sostegno di interventi diretti a diffondere l'attività motoria e sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica;

- l'art. 5, comma 1, che, tra le misure concrete per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1, prevede la possibilità di concedere specifici contributi a favore dei soggetti indicati al successivo comma 2, a seguito di avviso pubblico con il quale sono definiti i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili, i criteri per l'attribuzione dei contributi, la rendicontazione delle spese sostenute e l'effettuazione dei relativi controlli;

- l'art. 18, comma 1, lett. a) che, prevede che, in fase di prima applicazione della legge, la Giunta regionale definisca le modalità per la concessione dei contributi per l'anno 2017, nelle more dell'adozione del "Piano triennale regionale per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";

la propria deliberazione n. 771/2015 "Approvazione del Piano regionale della prevenzione 2015-2018" e, in particolare, il progetto 2.8 "Creare occasioni di attività motoria nel tempo libero accessibili alla cittadinanza, attraverso l'attivazione delle risorse delle comunità locali" che contempla l'attuazione di forme di collaborazione tra sistema sanitario ed il mondo dello Sport e, a tal fine, prevede forme di incentivazione, anche economica, per sostenere quei progetti che si pongano quale obiettivo la promozione del benessere psico-fisico attraverso l'attività sportiva;

Richiamato il "Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2017", approvato con Deliberazione Assembleare n. 93 del 27/09/2016, che in materia di politiche per lo sport, fra l'altro, prevede quali azioni:

- l'incentivazione delle attività che contribuiscono alla promozione del territorio attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni sportive di particolare valenza di carattere nazionale o internazionale e di eventi sportivi di interesse regionale in linea con gli obiettivi strategici regionali;

- il sostegno dello sport di base attraverso le Associazioni Sportive Dilettantistiche e per promuovere eventi significativi

per importanza, presenze e indotto di marketing territoriale e comunale;

- il sostegno a progetti finalizzati al mantenimento psico-fisico della salute attraverso l'attività motoria e lo sport;

- di favorire l'incremento del numero delle persone che praticano l'attività motoria e sportiva, in particolare dei ragazzi, attraverso interventi intersettoriali da realizzare con gli Enti locali, le associazioni che operano senza fini di lucro, gli operatori del settore;

- la promozione di ulteriori forme di collaborazione e accordi con l'Associazionismo sportivo maggiormente rappresentativo sul territorio regionale per la realizzazione di obiettivi comuni di promozione della pratica sportiva;

Ritenuto opportuno dare attuazione a quanto previsto dagli artt. 5 e 18, comma 1, lett. a) della citata L.R. 8/2017 mediante l'attivazione di specifici avvisi finalizzati a definire per l'anno 2017, nelle more dell'approvazione del Piano triennale dello sport di cui all'art.3, i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili, i criteri per l'attribuzione dei contributi per la promozione della pratica motoria e sportiva e, operando in continuità con le scelte degli anni precedenti, prevedere il sostegno alle seguenti tipologie di interventi:

- contributi per eventi sportivi rilevanti per il territorio;

- contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva;

- contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale;

Considerato che, qualora le attività assumano rilevanza internazionale e siano svolte nell'esercizio di un'attività economica, i beneficiari dei contributi sono soggetti all'applicazione delle disposizioni normative dell'Unione Europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, alla seguente normativa:

- il Regolamento U.E. n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui le manifestazioni assumono rilievo internazionale;

- il Regolamento (U.E.) n. 651/2014 (C.E.) della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato;

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 197, lettera h);

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016 (pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/2016), che definisce le modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 05/03/2001, n. 57;

- l'art. 52 della Legge 24/12/2012, n. 234, che istituisce, a decorrere dal 01/07/2017, il Registro Nazionale degli aiuti di stato e prevede l'obbligo di trasmissione delle informazioni sugli aiuti pubblici concessi alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della

legge 05/03/2001, n. 57, specificando che, nelle more dell'Istituzione del predetto registro, continuano ad applicarsi le modalità di trasmissione delle informazioni stabilite dal citato articolo 14, comma 2, della legge 05/03/2001, n. 57;

- la Circolare del MISE del 01/07/2016, n. 62871, che definisce le modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese ai sensi dell'art. 52 della citata Legge 234/2012;

Rilevato che la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;

- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);

- attestati su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

- attestati di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18, del Reg. UE 651/2014;

Ritenuto di demandare al Dirigente competente per materia l'adempimento degli obblighi informativi sugli aiuti di stato stabiliti dalla vigente normativa (Legge 57/01 e Legge 234/12), sia nella fase di istruttoria, sia nella fase di concessione dei contributi;

Visti i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con il quale sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;

- Allegato A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";

- Allegato B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

- Allegato C) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017";

Richiamati:

- la L.R. 23/12/2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";

- la L.R. 29/12/2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017);

- la L.R. 23/12/2016, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 2338 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- la Legge 13/08/2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 486 del 10/04/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- le proprie deliberazioni n. 270, 622, 1107 e 1681 del 2016 relative alla riorganizzazione dell'amministrazione regionale";

- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 220 del 29/12/2014, successivamente modificato ed integrato con il Decreto n. 4 del 16/01/2015, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "politiche correlate con quelle turistiche e culturali in materia di promozione delle attività sportive con particolare riferimento allo sport non professionistico ed al tempo libero";

Dato atto che:

- le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi di cui trattasi ammontano a complessivi Euro 1.750.000,00 che trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità;

- l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dei presenti Avvisi verranno realizzate in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione,

ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

- le spese per i contributi in oggetto non rientrano nel divieto di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 31/05/2010, n.78, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122, in quanto sono finalizzate al sostegno di attività istituzionalmente di competenza della Regione e svolte da soggetti terzi e non si configurano, pertanto, quali spese di sponsorizzazione;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";

- Allegato B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

- Allegato C) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017";

nei quali sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché le procedure per la valutazione delle proposte progettuali;

2. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi di cui trattasi ammontano a complessivi

Euro 1.750.000,00 che trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

4. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

5. di stabilire che, come meglio precisato negli allegati A), B) e C) di cui al precedente punto 1, con propri successivi atti si provvederà:

- ad approvare le graduatorie dei progetti ammessi ai contributi regionali sulla base delle risultanze delle istruttorie formulate con le modalità indicate negli Avvisi di cui agli Allegati A), B) e C);

- ad approvare gli elenchi dei progetti non ammessi a contributo evidenziando per ciascuno le motivazioni dell'esclusione;

- ad assumere gli impegni di spesa, nei limiti delle disponibilità di bilancio di cui al precedente punto 2, a favore dei beneficiari dei contributi sulla base delle graduatorie dei progetti ammessi;

- a definire le procedure di rendicontazione finale dei progetti realizzati, le modalità e i tempi di liquidazione ai beneficiari dei contributi concessi e i criteri per le verifiche sulle attività svolte;

6. di dare atto che alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con successivi atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e delle proprie n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e n. 468/2017;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo>;

8. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative indicate nella parte narrativa.

Allegato A)



Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Cultura, Sport e Giovani

L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"

"L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017"

INDICE

	PREMESSA
1.	OBIETTIVI
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
4.	INIZIATIVE AMMISSIBILI
4.1	GRANDI EVENTI SPORTIVI.....
4.2	EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE.....
4.3	EVENTI A RILEVANZA REGIONALE.....
5.	AZIONI PRORITARIE
5.1	GRANDI EVENTI SPORTIVI
5.2	EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
5.3	EVENTI A RILEVANZA REGIONALE.....
6.	DOTAZIONE FINANZIARIA
7.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
8.	DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DELL'EVENTO.....
9.	SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI
10.	ENTRATE
11.	REGIME D'AIUTO
12.	PROCEDURE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE
13.	INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA
14.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
14.1	GRANDI EVENTI SPORTIVI ED EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
14.2	EVENTI A RILEVANZA REGIONALE
15.	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
16.	RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
17.	COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....
18.	TUTELA DELLA PRIVACY
	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

ALLEGATO A1

ALLEGATO A2

ALLEGATO A3

Allegato A**L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE - ANNO 2017****PREMESSA**

Gli eventi sportivi rappresentano un catalizzatore che favorisce la penetrazione nella cittadinanza della cultura sportiva e del suo sistema di valori contribuendo alla diffusione della pratica motoria e sportiva e allo sviluppo dell'organizzazione sportiva nel suo insieme e dell'associazionismo di base.

Nella loro massima espressione costituiscono, inoltre, un potente veicolo promozionale per il territorio di riferimento in quanto contribuiscono in modo significativo alla valorizzazione delle attrattive turistiche, culturali e paesaggistiche con evidenti ricadute anche sotto il profilo economico.

Inoltre, eventi caratteristici, realizzati fuori dai circuiti tradizionali dell'esperienza sportiva, costituiscono occasioni di grande richiamo anche per chi non esercita abitualmente attività sportive, generando interesse e significative opportunità per avvicinare tutti i cittadini alla pratica dello sport. La partecipazione di atleti o personaggi di fama internazionale che spesso presenziano a tali iniziative, infatti, può stimolare sotto il profilo emozionale soprattutto i più giovani incentivandoli ad intraprendere l'attività sportiva come nuova esperienza di vita.

1 OBIETTIVI

La Regione, mediante la concessione di contributi per lo svolgimento sul suo territorio di eventi sportivi intende, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

- affermare il ruolo e l'immagine dell'Emilia-Romagna quale regione con grande vocazione sportiva;
- diffondere ed incrementare la pratica sportiva e le attività fisico-motorie e ricreative rivolte alle generalità di cittadini;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio, pianificare e ospitare eventi turistici-sportivi-culturali ripetibili negli anni;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

A tale scopo si impegna a sostenere la realizzazione di eventi sportivi a ogni livello, da quello locale a quello internazionale, selezionando quelli maggiormente significativi in relazione alla rilevanza sotto il profilo sportivo, sociale, organizzativo e alle positive ricadute sul territorio.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive” e in considerazione di quanto disposto all’art. 18 (Disposizioni di prima applicazione e transitorie) della stessa Legge che prevede che, in fase di prima applicazione, nelle more della adozione del Piano triennale regionale per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, compete alla Giunta regionale definire, per l’anno 2017, le modalità per la concessione dei contributi.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno ricevere contributi di cui al presente Avviso, a fronte della realizzazione di eventi sportivi. I soggetti rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) gli Enti locali ed altri soggetti pubblici;
- b) le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34, Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale, e le organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale n. 12 del 21 febbraio 2005, Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato, che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva;
- c) le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nei registri del CONI e del CIP e le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate ed Enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI e dal CIP;
- d) i soggetti privati organizzatori di eventi sportivi rilevanti per il territorio regionale.

Ogni soggetto può beneficiare di un solo contributo sul presente Avviso, pena l’esclusione di tutte le domande presentate sullo stesso.

I beneficiari dei contributi, al momento della richiesta di liquidazione, dovranno avere la sede legale o l’unità operativa sul territorio regionale.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l’assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l’attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

4 INIZIATIVE AMMISSIBILI

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili gli eventi

- di carattere prevalentemente sportivo;
- organizzati da uno o più soggetti tra quelli previsti dal precedente punto 3);
- realizzati sul territorio dell’Emilia-Romagna;
- avviati e conclusi nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

Per il medesimo evento, ancorché realizzato in più periodi nello stesso anno solare, il contributo regionale può essere concesso una sola volta.

Si ritiene opportuno distinguere tre categorie di intervento:

- GRANDI EVENTI SPORTIVI
- EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
- EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

4.1 GRANDI EVENTI SPORTIVI

Eventi a carattere straordinario, non ricorrenti, di elevata qualità sportiva ed organizzativa, preferibilmente di rilevanza nazionale o sovranazionale, di durata non superiore a 5 giorni consecutivi, in grado di valorizzare gli impianti e gli spazi sportivi presenti sul territorio, di attrarre nuovi flussi turistici e di promuovere le risorse culturali, paesaggistiche e naturali della Regione.

4.2 EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE

Avvenimenti anche ricorrenti, di durata non superiore a 5 giorni consecutivi, che interessano ampie aree geografiche della Regione, orientati alla diffusione delle attività motorie e sportive, al decremento del disagio sociale, alla tutela della salute attraverso la diffusione di stili di vita sani, alla valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico e ambientale e alla visibilità ed attrattività del territorio regionale a livello nazionale.

4.3 EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

Iniziative realizzate preferibilmente in collaborazione formalizzata con gli Enti Locali, gli istituti scolastici o altre Agenzie educative, capaci di contribuire alla diffusione della pratica motoria e sportiva fra tutte le fasce di età della popolazione, alla diffusione della cultura sportiva nelle giovani generazioni, al recupero all'attività sportiva della popolazione non praticante, al coinvolgimento e alla integrazione sociale di categorie particolarmente svantaggiate o a rischio di emarginazione.

5 AZIONI PRIORITARIE

Nell'ambito delle tre categorie sopraindicate sono definite le seguenti priorità.

5.1 GRANDI EVENTI SPORTIVI

- iniziative in grado di affermare il ruolo e l'immagine dell'Emilia-Romagna quale regione con una grande vocazione sportiva;
- iniziative capaci di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale della Regione, di promuovere lo sviluppo territoriale anche in termini di occupazione e incremento dell'affluenza turistica, e che garantiscano visibilità ed ampia copertura mediatica;
- iniziative che realizzino, contestualmente all'evento, iniziative collaterali, a carattere sportivo o culturale, che costituiscano occasioni di intrattenimento idonee ad estendere la partecipazione all'intera collettività e a diffondere la cultura sportiva.

5.2 EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE:

- iniziative in grado di affermare il ruolo e l'immagine dell'Emilia-Romagna quale regione con una grande vocazione sportiva;
- iniziative che promuovano la massima diffusione delle discipline sportive, in particolare nella fascia di età adolescenziale (11-16 anni) e che garantiscano la più ampia partecipazione di atleti, con particolare riferimento ai giovani provenienti da aree territoriali svantaggiate sotto il profilo dell'offerta sportiva;
- iniziative che favoriscano la diffusione delle attività motorie e sportive all'aria aperta e contribuiscano a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salvaguardia dell'ambiente e della integrità del territorio e sullo sviluppo sostenibile;
- iniziative che contribuiscano ad incentivare le discipline sportive meno praticate o promuovano un'offerta diversificata utile a favorire, soprattutto nei giovani, la consapevolezza delle proprie inclinazioni e talenti mediante l'orientamento e la sperimentazione di più discipline sportive;
- iniziative in grado di veicolare, attraverso lo sport, la conoscenza del territorio e la sua storia coniugando l'aspetto sportivo con quello turistico e culturale.

5.3 EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

- iniziative che favoriscano l'integrazione sociale attraverso la partecipazione agli eventi sportivi di persone svantaggiate;
- iniziative che incentivino attivamente la partecipazione delle fasce sociali a rischio di marginalizzazione e devianza sociale e pongano in essere concrete iniziative di contrasto al fenomeno dell'abbandono precoce dell'attività sportiva, promuovendo i valori dello sport nelle giovani generazioni al fine di arginare le crescenti forme di discriminazione, violenza ed intolleranza;
- iniziative organizzate coinvolgendo attivamente il tessuto associativo radicato nel territorio al fine di valorizzarne il capitale sociale ed affermarne l'indiscutibile ruolo di animatore del mondo sportivo dilettantistico;
- eventi abbinati ad altre iniziative di carattere socio culturale e che richiamino l'attenzione per la loro particolarità o innovazione o per i risultati raggiunti pur in presenza di risorse limitate.

6 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a Euro 1.150.000,00 e trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità. Le risorse finanziarie sono suddivise, in via indicativa, secondo il seguente schema:

- Grandi Eventi ed Eventi a rilevanza sovraregionale Euro 800.000,00;
- Eventi a rilevanza regionale Euro 350.000,00.

7 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite (determinato dalla somma delle spese ammissibili e altre voci di spesa comunque collegate all'iniziativa) ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione degli eventi.

L'entità del contributo regionale è calcolata sulle sole voci di spesa ammissibili e tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto.

Il contributo è destinato a sostenere le spese degli eventi sportivi nella misura massima di 50.000,00 euro e minima di 2.000,00 euro e potrà finanziare fino al 100% delle spese ammissibili;

Per le iniziative concluse prima della presentazione della domanda il piano finanziario va presentato sotto forma di rendiconto, mentre per le iniziative non concluse o non ancora avviate alla data di presentazione della domanda il piano finanziario assume la forma di preventivo delle spese e delle entrate.

8 DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITA' E TERMINE DELL'EVENTO

La Regione potrà finanziare eventi realizzati a partire dal 01/01/2017 fino al 31/12/2017.

Tali eventi dovranno comunque terminare entro il 31/12/2017.

9 SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo oggetto di contributo, quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari (di cui al punto 3 del presente Avviso), comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art.3 commi 1 e 3 e ss.mm..

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo e le spese per il loro allestimento;
- b) noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;
- c) servizi di assistenza sanitaria e di pronto soccorso;
- d) polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento;
- e) compensi ad atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- f) oneri fiscali quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- g) rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati al punto e) per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero;
- h) materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti;

- i) premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico per un importo massimo consentito pari a euro 3.000,00 euro;
- j) spese generali quali utenze, spese postali, costi di segreteria (l'ammontare delle spese generali non deve superare il 10% delle spese ammissibili).

Sono considerate NON ammissibili le seguenti spese:

- le spese relative ai contratti di leasing;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dalle date della manifestazione;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati alla lett. e) del precedente capoverso, a qualunque titolo coinvolti nel progetto. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario e quelle degli eventuali altri partner della manifestazione;
- le donazioni.

10 ENTRATE

Le Entrate sono riconducibili alle seguenti voci:

- contributi da altri enti pubblici;
- incassi da spettatori paganti;
- quote di iscrizione;
- contributi da soggetti privati;
- altre risorse (raccolta fondi, diritti televisivi...).

11 REGIME D'AIUTO

I contributi, nel caso in cui i soggetti beneficiari pubblici o privati svolgano attività economica e gli eventi ammessi a contributo assumano rilievo internazionale, saranno concessi in conformità al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Pertanto, la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I soggetti richiedenti che svolgano attività economica, nel caso in cui gli eventi ammessi a contributo assumano rilievo internazionale, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, vedi Allegato A3, ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE),
- attestati eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti,
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Si segnala in particolare che:

- gli aiuti 'de minimis' concessi con la misura oggetto del presente bando possono essere cumulati con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto;
- ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria" (art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE).

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione 'de minimis' si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

12 PROCEDURE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, per richiedere i contributi regionali dovranno compilare in ogni sua parte, il fac-simile di domanda, allegato al presente Avviso (Allegato A1), scaricabile dal sito dello Sport al seguente indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/Manifestazioni>

La domanda deve essere sottoscritta (con modalità digitale o con firma autografa) dal legale rappresentante o da un terzo soggetto da esso delegato con apposita Procura Speciale (il fac-simile di Procura Speciale è allegato al presente Avviso (Allegato A2) scaricabile al link di cui sopra). La sottoscrizione con firma digitale deve essere apposta con le modalità previste dalla normativa vigente (art.24 del D.Lgs. 7/03/20005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"). Le irregolarità nella sottoscrizione della domanda comporteranno il rigetto della stessa.

La domanda deve essere in regola con le norme sull'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72. L'imposta, pari ad € 16,00 deve essere versata presso gli sportelli bancari mediante Modello F23 e copia della quietanza dovrà essere allegata alla domanda.

La domanda, completa in ogni sua parte, deve essere inviata

ENTRO IL 31/07/2017

esclusivamente tramite propria Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto dell'inoltro **“L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE – ANNO 2017”**.

Coloro che non dispongano di una casella PEC potranno avvalersi della posta elettronica certificata di un soggetto terzo purché delegato con apposita Procura Speciale, il cui fac-simile è allegato al presente Avviso (Allegato A2).

La domanda deve contenere i seguenti allegati:

- copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo e successivi atti di variazione (non richiesta per gli enti pubblici);
- documento di attribuzione del Codice Fiscale o Partita IVA (non richiesto per gli enti pubblici);
- copia del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (in caso di soggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l'esenzione);
- SOLO per le domande presentate con firma autografa allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- SOLO per le domande non sottoscritte dal legale rappresentante o inviate tramite casella PEC di un soggetto terzo, copia delle relative Procure Speciali (Allegato A2);
- SOLO per i soggetti che rientrano nel regime di applicazione del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione Europea in materia di aiuti di stato “de minimis”, come specificato al precedente punto 10 del presente Avviso, la dichiarazione “Certificazione de minimis” allegata al presente Avviso (Allegato A3).

Inoltre è possibile inviare un BREVE file con rassegna stampa, link a video o qualsiasi altro materiale ritenuto utile ai fini della valutazione.

Si ricorda che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

13 INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di merito le domande:

- prive di firma digitale o di firma autografa;

- il cui fac-simile di domanda, di cui all'Allegato A1) venga compilato solo parzialmente;
- trasmesse con modalità diverse dalla PEC ;
- prive di Procura Speciale, nel caso in cui il soggetto proponente sia diverso dal rappresentante legale o presentate tramite una Procura Speciale non perfetta dal punto di vista formale;
- inviate tramite un indirizzo PEC di un soggetto terzo PRIVO di Procura Speciale o con Procura non perfetta da un punto di vista formale;
- qualora il soggetto proponente e/o il progetto presentato non rispettino i requisiti e le caratteristiche sopra evidenziate.

E' consentita la mera regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3, D.P.R. 445/2000. Le eventuali regolarizzazioni, che si traducono nella rettifica di errori materiali e refusi, dovranno pervenire, esclusivamente tramite PEC segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine di 6 giorni lavorativi dal momento della ricezione della richiesta, pena la decadenza della domanda.

Nel caso di domande non in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo, la Regione provvederà a trasmettere copia della domanda al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 per la regolarizzazione di cui al successivo art. 31.

14 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio competente in materia di Sport, le domande verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione formato da 3 componenti e nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e composto da:

- n. 1 componente appartenente alla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, con funzioni di Coordinatore del Nucleo;
- n. 1 componente esterno appartenente ad una società in House della Regione Emilia-Romagna
- n. 1 componente appartenente al Servizio regionale competente in materia di Sport.

Un collaboratore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa svolgerà le funzioni di segreteria e verbalizzazione.

La Regione Emilia-Romagna, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi e consecutivi dalla data della richiesta.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

14.1 GRANDI EVENTI SPORTIVI ED EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE

CRITERIO	FINO A
Capacità di affermare il ruolo della Regione quale Ente con una grande vocazione sportiva (dimensione dell'iniziativa sotto il profilo dell'estensione territoriale, della	25

presenza di atleti praticanti e di visitatori, numero di Enti locali o di altre Istituzioni attivamente partecipanti, originalità e straordinarietà, valore qualitativo e livello agonistico – sportivo)	
Valorizzazione del territorio e del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale; capacità di attrarre flussi turistici e contribuire allo sviluppo economico e sociale della Regione; realizzazione di iniziative collaterali, a carattere sportivo o culturali, collegate all'evento sportivo (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...)	25
Efficacia delle tecniche di divulgazione dell'iniziativa (sito web dedicato, social network relativi all'evento) e copertura mediatica dell'evento	15
Diversificazione della offerta sportiva; capacità di diffondere le discipline sportive meno praticate e le attività motorie e sportive all'aria aperta; capacità di incentivare le pratiche sportive soprattutto di soggetti dagli 11 ai 16 anni e provenienti da aree territoriali svantaggiate	20
Sostenibilità dell'iniziativa (grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa)	15
TOTALE	100

14.2 EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Diffusione della cultura sportiva e della pratica motoria e sportiva a favore delle giovani generazioni; capacità di contrastare il fenomeno dell'abbandono precoce e di porre in essere azioni volte al sostegno dell'integrazione sociale attraverso la partecipazione agli eventi sportivi di persone svantaggiate e a rischio di marginalizzazione	30
Partecipazione attiva alla realizzazione del progetto da parte di associati e volontari e delle Istituzioni pubbliche del territorio di riferimento	20
Sostenibilità dell'iniziativa (grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa) e copertura mediatica dell'evento	15
Ricaduta dell'iniziativa sul tessuto socio economico del territorio anche mediante realizzazione di attività collaterali di carattere sportivo, sociale, educativo e turistico che abbiano attinenza con più di uno degli obiettivi regionali (diffusione della pratica motorio-sportiva, riduzione del disagio sociale, promozione di sani stili di vita, valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale e visibilità del territorio)	35
TOTALE	100

15 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo da assegnare sulle spese ammesse è definito in percentuale sulla base del punteggio raggiunto.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore a 20 punti.

Di seguito le fasce di punteggio e il valore di percentuale massima da attribuire per il calcolo del contributo.

Fasce di punteggio ottenuto in punti	Percentuale massima	Quota massima di contributo erogabile (*)
da 80 a 100	100%	€ 50.000,00
da 40 a 79	70%	€ 35.000,00
da 20 a 39	50%	€ 25.000,00

(*) calcolata sull'importo massimo erogabile pari a Euro 50.000,00

In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutata prioritariamente la candidatura con maggior punteggio in relazione al maggior numero di soggetti coinvolti.

L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'euro superiore o inferiore rispettivamente nel caso in cui la prima cifra decimale sia pari o superiore a 5 o inferiore a 5.

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

- 1) due graduatorie dei progetti da ammettere a contributo suddivise per tipologia di intervento:
 - Graduatoria Grandi Eventi ed Eventi a rilevanza Sovraregionale;
 - Graduatoria Eventi di rilevanza Regionale.

All'interno di ogni graduatoria il Nucleo evidenzierà i progetti finanziabili e quelli non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili o perché il contributo assegnabile risulterebbe inferiore a quello minimo concedibile di Euro 2.000,00;

- 2) un elenco dei progetti non ammissibili con le motivazioni della loro esclusione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle graduatorie suddivise per ciascuna tipologia di intervento e predisposte dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti con proprio atto provvederà:

- all'approvazione delle predette graduatorie e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi e finanziabili ;
- all'approvazione degli eventuali elenchi dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivi delle motivazioni di esclusione.

Le graduatorie e l'elenco dei progetti istruiti con esito negativo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/Manifestazioni>.

Ai soggetti ammessi a contributo sarà inviata una comunicazione mediante PEC.

16 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata, con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (in particolare per quanto si riferisce alle modalità di sottoscrizione, alla Procura Speciale e all'elezione del domicilio PEC) utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale della regione dedicato allo Sport, all'indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/Manifestazioni>.

I soggetti beneficiari del contributo **entro il 28 febbraio 2018** dovranno presentare, pena la decadenza del contributo, la richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che l'evento sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2017;
- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;
- l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore la data di pagamento e l'importo al netto o al lordo dell'IVA. Ogni documento dovrà poi riportare obbligatoriamente i riferimenti delle corrispondenti quietanze di pagamento. Non saranno ammissibili spese per le quali non sia stata presentata idonea documentazione che certifichi il pagamento;
- elenco di tutta la documentazione fiscale valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa suddivisa per le voci di entrata.

Il contributo, assegnato in base alla graduatoria, verrà erogato in un'unica soluzione con provvedimento del Dirigente regionale competente per materia alla presentazione dei documenti suddetti.

E' ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione della domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore all'importo riconosciuto dalla Regione, tale importo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono possibili revisioni verso l'alto della somma concessa con atto di assegnazione.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare spettante risulterà inferiore al contributo minimo pari a Euro 2.000,00.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- realizzare il progetto entro il 31/12/2017;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato (nel caso in cui l'evento debba ancora essere realizzato);
- comunicare formalmente alla Regione ogni significativa variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda.

La Regione, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi fiscalmente validi relativi alle entrate e alle spese direttamente correlate all'evento.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente Avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2017);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora la rendicontazione finale venga presentata oltre il termine perentorio precedentemente indicato del 28/02/2018);
- qualora la rideterminazione del contributo risulti inferiore a Euro 2.000,00
- qualora le organizzazioni e i soggetti siano stati riconosciuti responsabili in via definitiva di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti per la realizzazione dell'evento oggetto del contributo come da art. 15 comma 2 della L.R. 8/2017

17 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";
- Responsabile del procedimento: Direttore Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazi
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo

alla data di scadenza del presente Avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul portale web tematico:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/Manifestazioni>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

18 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 8/2017.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 8/2017;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani individuati quali incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c)(Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.

7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2 l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3 l'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4 l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

9 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare i seguenti operatori:

Morena Grandi - tel. 051 5273198

Catia Selva - tel. 051 5273103

Maria Serena Mazzetti - tel. 051 5273675

Infanti Alberto – tel 0522 444828

e-mail: sport@regione.emilia-romagna.it

Pec: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Allegato A1

Fac-Simile da predisporre su carta intestata e da inviare via PEC a:
segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Al Presidente della
 Regione Emilia-Romagna
 Viale Aldo Moro, 52
 40127 Bologna**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE –
 ANNO 2017**

Estremi che legittimano l'esenzione dell'imposta di Bollo.....

Il/la sottoscritto/a

.....

nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** oppure **DELEGATO** del/della:

.....

(denominazione corrispondente a quella indicata nell'Atto costitutivo o nello Statuto)

INOLTRA RICHIESTA

per ottenere la concessione di un contributo, ai sensi dell'Avviso (Allegato A) approvato con Delibera di Giunta n. _____ del _____/2017, per la realizzazione del seguente evento dal titolo

.....

che rientra nella seguente linea di intervento prevista dal citato Avviso

GRANDI EVENTI SPORTIVI

EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE

EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

(barrare la casella prescelta con una X)

L'evento si svolgerà con le seguenti tempistiche

Data di svolgimento ____/____/____

o periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____

per un totale di giorni _____

Il/la sottoscritto/a dichiara che questa organizzazione, anche per tramite dei propri amministratori, negli ultimi 5 anni non è stata riconosciuta responsabile, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva di cui all'art. 15 della L.R. 8/2017.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni sostitutive contenute nella presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 28/12/2000 n. 445 – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta in calce alla presente, e che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

**FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE/DELEGATO**

ALLEGATI (barrare le caselle mettendo X sul riquadro)

- copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo e successivi atti di variazione (non richiesta per gli enti pubblici);
- documento di attribuzione del Codice Fiscale o Partita IVA (non richiesto per gli enti pubblici);
- copia del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (in caso di soggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l'esenzione);
- SOLO per le domande presentate con firma autografa allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- SOLO per le domande non sottoscritte dal legale rappresentante o inviate tramite casella PEC di un soggetto terzo, copia delle relative Procure Speciali (Allegato A2);
- SOLO per i soggetti che rientrano nel regime di applicazione del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione Europea in materia di aiuti di stato "de minimis", come specificato al precedente punto 10 del presente Avviso, la dichiarazione "Certificazione de minimis" allegata al presente Avviso (Allegato A3).

Tale dichiarazione va compilata solo se sussistono entrambe le seguenti condizioni:

- 1) il soggetto richiedente svolge una attività economica;**
- 2) gli eventi ammessi al contributo assumono rilevanza INTERNAZIONALE.**

Inoltre è possibile inviare un BREVE file con rassegna stampa, link a video o qualsiasi altro materiale ritenuto utile per l'illustrazione dell'evento.

SCHEDA ANAGRAFICA**DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**

DENOMINAZIONE		
TIPOLOGIA SOGGETTO (es. Ente di promozione sportiva, Associazione sportiva dilettantistica, Comune...)		
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE		
CAP	COMUNE	
SITO WEB:		
TELEFONO	INDIRIZZO E-MAIL	CODICE FISCALE
TEL. CELLULARE	PEC (posta elettronica certificata)	PARTITA IVA

REFERENTE PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO:

NOMINATIVO	TEL. CELLULARE	E-MAIL
-------------------	-----------------------	---------------

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE O DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO	DATA	ISCRIZIONE RILASCIATA DA
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE		
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO		

ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL CONI O DEL CIP

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO (CONI O CIP)	DATA	PERIODO DI VALIDITA'

SCHEDA DESCRITTIVA**TITOLO DEL PROGETTO**

--

DESCRIZIONE DEL PROGETTO *(inserire il testo completo del progetto) max 4000 caratteri*

--

TERRITORIO *(indicare i territori maggiormente interessati dalla manifestazione sportiva)*

--

LUOGO O LUOGHI DI REALIZZAZIONE

--

INIZIATIVE COLLATERALI *max 2000 caratteri*

--

DIVULGAZIONE DELL'INIZIATIVA E COPERTURA MEDIATICA *max 1500 caratteri*

--

PARTECIPANTI

Pubblico (Valore stimato)	Atleti (Numero)	Personale addetto alla organizzazione (Numero)

COLLABORAZIONI DI ALTRI SOGGETTI*(da compilare SOLO se in possesso di documentazione relativa agli accordi di collaborazione)*

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE	
COMUNE E PROVINCIA	
TIPOLOGIA <i>(indicare la tipologia fra quelle sotto barrando con una X il relativo riquadro)</i>	
<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale
<input type="checkbox"/> Azienda Sanitaria	<input type="checkbox"/> Ente di promozione sportiva
<input type="checkbox"/> Istituto scolastico	<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Associazione sportiva dilettantistica	<input type="checkbox"/> Altro
ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO	
DOCUMENTI FORMALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE <i>(Delibera, Convenzione, ...)</i>	
APPORTO FINANZIARIO AL PROGETTO <i>(da indicare nella corrispondente voce di entrata)</i>	
€ _____	
<i>Per più inserimenti copiare la tabella e aggiungerla sotto</i>	

PIANO FINANZIARIO DELL'INIZIATIVA

(Indicare gli importi al netto o al lordo dell'IVA a seconda che la stessa possa essere o non essere recuperata. Il Piano Finanziario deve presentare un pareggio contabile nel senso che il totale delle Spese deve essere uguale alla somma delle Entrate più le Risorse Proprie)

<input type="checkbox"/> CONSUNTIVO	<input type="checkbox"/> PREVENTIVO
--	--

SPESE

(non modificare le voci di spesa ammissibili)

DESCRIZIONE	MOTIVO DELLA SPESA	€
affitto di impianti spese per il loro allestimento		
noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive		
servizi di assistenza sanitaria e di pronto soccorso;		
polizze assicurative		
compensi ad atleti, allenatori, istruttori ecc.		
oneri fiscali (tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico, affissioni		
rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati al punto e) dell'Avviso per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero		
materiale promozionale e pubblicitario		
premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico (massimo 3.000,00 euro)		
spese generali (non superiore al 10% delle spese totali)		
Indicare eventuali voci di spesa NON ammissibili da sostenere o sostenute per la realizzazione del progetto		
TOTALE		

ENTRATE

DESCRIZIONE	MOTIVO DELL'ENTRATA	€
contributi da altri enti pubblici		
incassi da spettatori paganti		
quote di iscrizione		
contributi da soggetti privati		
altre risorse (raccolta fondi, diritti televisivi...)		
Altro		
	TOTALE	

RISORSE PROPRIE	€
------------------------	----------

LOGO DEL RICHIEDENTE

Fac-Simile da predisporre su carta intestata

**INFORMAZIONI PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA PREVISTI
DAL D.LGS. 33/2013****DENOMINAZIONE****CODICE FISCALE****TITOLO DELL'INIZIATIVA****DESCRIZIONE SINTETICA (max 2000 caratteri)****COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (DA NON ALLEGARE ALLA DOMANDA)**1 Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 8/2017.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 8/2017;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani individuati quali incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2 l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3 l'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4 l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

9 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.



Allegato A2

PROCURA SPECIALE
ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

PROCURA SPECIALE*(contrassegnare solo le opzioni di interesse)*

- per la sottoscrizione con firma digitale o firma autografa della domanda di contributo relativa al seguente avviso:

- Allegato A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";
- Allegato B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";
- Allegato C) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, incaricandolo di provvedere alla trasmissione telematica della domanda e alla ricezione di tutti gli atti, provvedimenti e comunicazioni anche limitativi della sfera giuridica del delegante inerenti al procedimento amministrativo in oggetto;
- altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- ✓ i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- ✓ la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- ✓ di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(in caso di firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO**Il Procuratore**

Nome		Cognome	
Nato a		il	

accetta l'incarico ad esso assegnato per il seguente adempimento:

- sottoscrizione con firma digitale o firma autografa della domanda di contributo relativa al seguente avviso:
- Allegato A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";
- Allegato B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva"
- Allegato C) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, incaricandolo di provvedere alla trasmissione telematica della domanda e alla ricezione di tutti gli atti, provvedimenti e comunicazioni anche limitativi della sfera giuridica del delegante inerenti al procedimento amministrativo in oggetto;
- altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

Il Procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che esso:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono

allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;

4. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firma del Procuratore

(in caso di firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)



Allegato A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS' (Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATE SUL TERRITORIO REGIONALE - ANNO 2017

Approvato con delibera di Giunta n. _____ del _____ (BUERT n. _____ del _____)

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L/352 del 24/12/2013 nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice 1)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente (1), altre imprese.

che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A3/2 in calce alla presente:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato C2:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente			
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica	

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto '*de minimis*', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (2);

che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti '*de minimis*', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (3)

n.	Impresa cui è stato concesso il ' <i>de minimis</i> '	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE (4)	Importo dell'aiuto ' <i>de minimis</i> '	
						Concesso	Effettivo (5)
1							
2							
3							

Sezione C - condizioni di cumulo

che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE (6)	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)


Allegato A3/2
MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente

denominazione/ragione sociale, forma giuridica

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE REALIZZATE SUL TERRITORIO REGIONALE NELL'ANNO 2017

Approvato con delibera di Giunta n. _____ (BUERT n. _____ del _____)

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L/352 del 24/12/2013 nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale
 Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo
 Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

DICHIARA

che all'impresa rappresentata NON È STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis'.

che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis'.

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE (4)	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

In fede
 (Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

NOTE:

- 1) Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello
- 2) In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello
- 3) In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello
- 4) Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
- 5) Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello.
- 6) Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.
- 7) Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
- 8) Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello

Appendice 1**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel

triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che **l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.**

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3, Par 8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa o dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010 All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, Par.9 del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1:

per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000 €). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare quest'ultimo importo. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000 €.

Esempio 2:

Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000 € (500 € al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800 € (corrispondenti a 400 € al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1.200 € per il progetto complessivamente inteso.

Allegato B)



Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Cultura, Sport e Giovani

L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"

**"L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la
realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere
fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività
motoria e sportiva"**

INDICE

	PREMESSA
1.	OBIETTIVI - AZIONI PRIORITARIE.....
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA
5.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
6.	DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO
7.	SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI
8.	ENTRATE
9.	PROCEDURE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE
10.	INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA
11.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
12.	DETERMINAZIONI DEL CONTRIBUTO
13.	RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
14.	COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....
15.	TUTELA DELLA PRIVACY
	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

ALLEGATO B1

ALLEGATO B2

Allegato B)**L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA****PREMESSA**

La Regione Emilia-Romagna, con la recente Legge Regionale n. 8/2017, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorio sportive e ricreative sotto il profilo della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2015-18, approvato con DGR 771/2015, prevede di ridurre il carico prevenibile e evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie cronico degenerative, attraverso interventi di promozione della salute per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita rivolti a tutta la popolazione.

La consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento delle attività sportive e motorio-ricreative, intese come strumento di attuazione del benessere fisico, psichico e sociale della persona è stato il motore per l'attivazione di una serie di attività specifiche e di programmi di intervento regionale condivisi fra gli Assessorati competenti per Sport e Salute, che dal 2008 hanno avviato un intenso percorso di promozione delle attività fisico e sportive finalizzato al miglioramento dello stato di salute dei cittadini.

Nella consapevolezza che tali attività, oltre a promuovere il benessere e la salute fisica e mentale, contribuiscono a prevenire le malattie, a migliorare le relazioni sociali e la qualità della vita, la Regione intende proseguire nel percorso avviato e consolidare il ruolo sociale dello sport e della pratica delle attività motorio sportive intensificando i rapporti con i vari operatori impegnati nella promozione delle attività al fine di porre in essere azioni congiunte e coordinate per il perseguimento di obiettivi comuni. A tal fine si intende estendere l'esperienza anche alle attività di promozione dell'attività fisica organizzate dalle Scuole in collaborazione con soggetti esterni, con particolare attenzione a quelle che offrano garanzie di efficacia e sostenibilità nel tempo grazie ad un'adeguata integrazione con le materie curriculari e alla costruzione di alleanze per la promozione dell'attività fisica e della salute con la comunità circostante la scuola.

1 OBIETTIVI – AZIONI PRIORITARIE

Per l'anno 2017, coerentemente con le finalità della legge regionale di riferimento, si intende promuovere l'attività motoria-sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e come strumento di integrazione sociale in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per i bambini e ragazzi, i soggetti disabili e quanti versano in condizioni di disagio, orientando le risorse disponibili verso attività ad elevato impatto sociale che perseguano gli obiettivi sotto definiti:

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI PRIORITARIE
<p>A) Promuovere azioni a tutela della salute fisica e psichica dei cittadini mediante iniziative mirate a favorire l'adozione di corretti stili di vita e contrastare la sedentarietà soprattutto fra i giovani</p>	<p>Creare occasioni per favorire l'accesso alla pratica motorio-sportiva e incrementarne la diffusione in tutte le fasce di età della popolazione con particolare riguardo ai bambini, ai giovani e ai soggetti più svantaggiati</p>	<p>Realizzare iniziative formative e a carattere educativo sia in ambito scolastico che all'interno delle associazioni sportive attivando progetti, preferibilmente in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, gli Enti Locali e le Aziende USL, volti a diffondere l'attività motoria e sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica</p>
<p>B) Favorire l'integrazione sociale, mediante la pratica sportiva, dei soggetti a rischio di marginalizzazione o in situazione di disagio sociale</p>	<p>Attivare percorsi di promozione per diffondere la pratica sportiva a favore delle fasce sociali più svantaggiate e con limitate opportunità di accesso alle strutture sportive sia per il contesto sociale che per la residenza in zone marginali del territorio</p>	<p>Realizzare progetti specifici di carattere prevalentemente sportivo, indirizzati a contrastare ogni forma di discriminazione sociale, per favorire l'integrazione dei soggetti disabili e dei soggetti residenti in zone marginali del territorio</p>

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e in considerazione di quanto disposto all'art. 18 (Disposizioni di prima applicazione e transitorie) della stessa Legge che prevede che, in fase di prima applicazione, nelle more della adozione del Piano triennale regionale per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, compete alla Giunta regionale definire, per l'anno 2017, le modalità per la concessione dei contributi.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i soggetti di cui all'art. 5 comma 2 della suddetta L.R. 8/2017 purché abbiano fra le finalità statutarie l'assenza del fine di lucro.

Ogni soggetto può beneficiare di un solo contributo sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate sul presente allegato.

I beneficiari dei contributi, al momento della richiesta di liquidazione, dovranno avere la sede legale o l'unità operativa sul territorio regionale.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a complessivi Euro 400.000,00 e trovano copertura finanziaria sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità.

5 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite (determinato dalla somma delle Spese ammissibili e altre voci di spesa comunque collegate all'iniziativa) ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione dei progetti.

L'entità del contributo regionale è calcolata sulle sole voci di spesa ammissibili.

La Regione finanzia progetti le cui spese ammissibili siano almeno di Euro 15.000,00 e al massimo di 40.000,00. Pertanto, spese ammissibili di importo superiore verranno riconosciute solo nella misura massima di 40.000,00 euro.

Il contributo regionale sarà ricompreso tra un minimo di 25% e un massimo di 75% delle spese ammissibili (del progetto) e tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto.

6 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO

La Regione potrà finanziare progetti la cui data di inizio delle attività corrisponda o sia successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

Tali progetti dovranno comunque terminare entro il 30/06/2018.

7 SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del

progetto oggetto di contributo, quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari (di cui al precedente punto 3), comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art.3 commi 1 e 3 e ss.mm..

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo e le spese per il loro allestimento;
- b) noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;
- c) servizi di assistenza sanitaria e di pronto soccorso;
- d) polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento;
- e) compensi ad atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- f) oneri fiscali quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- g) rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati al punto e) per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero;
- h) materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti;
- i) premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico per un importo massimo consentito pari a euro 3.000,00 euro;
- j) spese generali quali utenze, spese postali, costi di segreteria (l'ammontare delle spese generali non deve superare il 10% delle spese ammissibili).

Sono considerate NON ammissibili le seguenti spese:

- le spese relative ai contratti di leasing;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dalle date della manifestazione;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati alla lett. e) del precedente capoverso, a qualunque titolo coinvolti nel progetto. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario e quelle degli eventuali altri partner della manifestazione;
- le donazioni.

8 ENTRATE

Le entrate sono riconducibili alle seguenti voci:

- contributi da enti pubblici;
- incassi da spettatori paganti;
- quote di iscrizione;
- contributi da soggetti privati;
- altre risorse (raccolta fondi, diritti televisivi...).

9 PROCEDURE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, per richiedere i contributi regionali dovranno compilare in ogni sua parte, il fac-simile di domanda, allegato al presente Avviso (Allegato B1) e scaricabile dal sito dello Sport al seguente indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/promozione-delle-attivita-sportive>

La domanda deve essere sottoscritta (con modalità digitale o con firma autografa) dal legale rappresentante o da un terzo soggetto da esso delegato con apposita Procura Speciale (il fac-simile di Procura Speciale è allegato al presente Avviso (Allegato B2) scaricabile al link di cui sopra). La sottoscrizione con firma digitale deve essere apposta con le modalità previste dalla normativa vigente (art.24 del D.Lgs. 7/03/20005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"). Le irregolarità nella sottoscrizione della domanda comporteranno il rigetto della stessa.

La domanda deve essere in regola con le norme sull'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72. L'imposta, pari ad € 16,00 deve essere versata presso gli sportelli bancari mediante Modello F23 e copia della quietanza dovrà essere allegata alla domanda.

La domanda, completa in ogni sua parte, deve essere inviata

ENTRO IL 31/07/2017

esclusivamente tramite propria Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto dell'inoltro **"L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA"**.

Coloro che non dispongano di una casella PEC potranno avvalersi della posta elettronica certificata di un soggetto terzo purché delegato con apposita Procura Speciale, il cui fac-simile è allegato al presente Avviso (Allegato B2).

La domanda deve contenere i seguenti allegati:

- copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo e successivi atti di variazione (non richiesta per gli enti pubblici),
- documento di attribuzione del Codice Fiscale o Partita IVA (non richiesto per gli enti pubblici),
- copia del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (in caso di soggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l'esenzione);
- SOLO per le domande presentate con firma autografa allegare fotocopia di un valido documento di identità;
- SOLO per le domande non sottoscritte dal legale rappresentante o inviate tramite casella PEC di un soggetto terzo, copia delle relative Procure Speciali (Allegato B2).

Inoltre è possibile inviare un BREVE file con rassegna stampa, link a video o qualsiasi altro materiale ritenuto utile per la valutazione.

Si ricorda che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U.

10 INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di merito le domande:

- prive di firma digitale o di firma autografa;
- il cui fac-simile di domanda, di cui all'Allegato B1, venga compilato solo parzialmente;
- trasmesse con modalità diverse dalla PEC;
- prive di Procura Speciale, nel caso in cui il soggetto proponente sia diverso dal rappresentante legale o presentate tramite una Procura Speciale non perfetta dal punto di vista formale;
- inviate tramite un indirizzo PEC di un soggetto terzo PRIVO di Procura Speciale o con Procura non perfetta da un punto di vista formale;
- qualora il soggetto proponente e/o il progetto presentato non rispettino i requisiti e le caratteristiche sopra evidenziati.

Non è consentita l'integrazione dei documenti che devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda. È consentita la mera regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3, D.P.R. 445/2000. Le eventuali regolarizzazioni, che si traducono nella rettifica di errori materiali e refusi, dovranno pervenire, esclusivamente tramite PEC segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine di 6 giorni lavorativi dal momento della ricezione della richiesta, pena la decadenza della domanda.

Nel caso di domande non in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo, la Regione provvederà a trasmettere copia della domanda al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 per la regolarizzazione di cui al successivo art. 31.

11 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande, effettuata dal Servizio regionale competente in materia di Sport, verranno sottoposti ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di valutazione formato da 3 componenti e nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, e composto da:

- n. 1 componente appartenente alla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, con funzioni di Coordinatore del Nucleo;
- n. 1 componente appartenente alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 1 componente esterno appartenente ad una società in House della Regione Emilia-Romagna.

Un collaboratore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa svolgerà le funzioni di segreteria e verbalizzazione.

La Regione Emilia-Romagna, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi e consecutivi dalla data della richiesta.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Chiarezza e completezza nella descrizione dell'iniziativa. Coerenza con l'obiettivo A) o B) del presente Avviso	20
Impatto dell'iniziativa in termini di ampiezza del territorio interessato e numero di soggetti destinatari delle attività. Trasferibilità delle attività avviate in altri contesti anche in relazione agli strumenti di comunicazione previsti	20
Livello di coerenza interna del progetto. In particolare: coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le azioni previste; coerenza tra le azioni e le risorse impiegate	15
Collaborazione anche economica tra soggetti pubblici e privati, formalizzata attraverso convenzioni e accordi	15
Adeguatezza degli strumenti previsti per la valutazione dei risultati del progetto e di coerenza con gli obiettivi	15
Novità del progetto. Livello di innovazione e creatività; adeguatezza della metodologia di intervento rispetto al target di riferimento	15
TOTALE	100

12 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo da assegnare sulle spese ammesse è definito in percentuale sulla base al punteggio raggiunto.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore ai 20 punti.

Di seguito le fasce di punteggio e il valore di percentuale massimo di calcolo del contributo.

Fasce di punteggio ottenuto in punti	Percentuale massima	Quota massima di contributo erogabile (*)
da 80 a 100	75%	€ 30.000,00
da 40 a 79	55%	€ 20.000,00
da 20 a 39	35%	€ 10.000,00

(*) calcolata sul valore massimo di spesa ammissibile riconosciuta (Euro 40.000,00)

In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutata prioritariamente la candidatura con maggior punteggio in relazione al maggior numero di soggetti coinvolti.

L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'euro superiore o inferiore rispettivamente nel caso in cui la prima cifra decimale sia pari o superiore a 5 o inferiore a 5.

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

- 1) un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo, sulla base del punteggio conseguito, e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo progetto in graduatoria, pertanto, potrà essere oggetto di rideterminazione conseguentemente all'esaurimento delle risorse;
- 2) un elenco dei progetti non ammissibili con le motivazioni della loro esclusione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivi delle motivazioni di esclusione.

La graduatoria e l'elenco dei progetti istruiti con esito negativo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/promozione-delle-attivit -sportive>

Ai soggetti ammessi a contributo sar  inviata una comunicazione mediante PEC.

13 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata, con le medesime modalit  previste per la presentazione delle domande (in particolare per quanto si riferisce alle modalit  di sottoscrizione, alla Procura Speciale e all'elezione del domicilio PEC) utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale della regione dedicato allo Sport, all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/promozione-delle-attivit -sportive>

I soggetti beneficiari del contributo **entro il 31/07/2018** dovranno presentare, pena la decadenza del contributo, la richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati nella quale si attesti che il progetto sia stato completamente realizzato entro il 30/06/2018;
- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;
- l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore la data di pagamento e l'importo al netto o al lordo dell'IVA. Ogni documento dovrà poi riportare obbligatoriamente i riferimenti delle corrispondenti quietanze di pagamento. Non saranno ammissibili spese per le quali non sia stata presentata idonea documentazione che certifichi il pagamento;
- elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa suddivisa per le voci di entrata.

Il contributo di cui al presente Avviso potrà essere erogato secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in un'unica soluzione dal Dirigente regionale competente per materia alla presentazione dei documenti suddetti;
- 2) mediante liquidazione del 50% dei contributi, e successiva liquidazione a saldo, dal Dirigente regionale competente per materia a presentazione della dichiarazione di avvio delle attività e di uno stato di avanzamento delle stesse pari ad almeno il 50% della spesa ammessa. Ulteriori precisazioni in merito a quest'ultima modalità di erogazione dei contributi saranno indicate nel successivo atto di concessione e impegno della spesa.

E' ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore all'importo riconosciuto dalla Regione tale importo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono possibili revisioni verso l'alto della somma concessa con atto di assegnazione.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare della spesa ammissibile risulterà inferiore a euro 15.000,00.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- realizzare il progetto entro il 30/06/2018;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;
- comunicare formalmente alla Regione ogni significativa variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda.

La Regione, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono

tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi fiscalmente validi relativi alle entrate e alle uscite direttamente correlate al progetto.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente Avviso per la conclusione del progetto (30/06/2018);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora la rendicontazione finale venga presentata oltre il termine perentorio precedentemente indicato (31/07/2018);
- qualora a seguito di rideterminazione del contributo l'ammontare della spesa ammissibile risulterà inferiore a Euro 15.000,00;
- qualora le organizzazioni e i soggetti siano stati riconosciuti responsabili in via definitiva di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti per la realizzazione dell'evento oggetto del contributo come da art. 15 comma 2 della L.R. 8/2017.

14 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva;
- Responsabile del procedimento: Direttore Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi;
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul portale web tematico:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/promozione-delle-attivita-sportive>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

15 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si riporta la relativa "informativa", parte integrante del presente

Avviso.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 8/2017.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 8/2017;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani individuati quali incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2 l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3 l'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4 l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

9 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare i seguenti operatori:

Morena Grandi - tel. 051 5273198

Catia Selva - tel. 051 5273103

Maria Serena Mazzetti - tel. 051 5273675

Infanti Alberto – tel 0522 444828

e-mail: sport@regione.emilia-romagna.it

Pec: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Allegato B1

Fac-Simile da predisporre su carta intestata e da inviare via PEC a:
segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Al Presidente della
 Regione Emilia-Romagna
 Viale Aldo Moro, 52
 40127 Bologna**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL
 BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA**

Estremi che legittimano l'esenzione dell'imposta di Bollo.....

Il/la sottoscritto/a

.....

nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** oppure **DELEGATO** del/della:

.....

(denominazione corrispondente a quella indicata nell'Atto costitutivo o nello Statuto)

INOLTRA RICHIESTA

per ottenere la concessione di un contributo, ai sensi dell'Avviso (Allegato B) approvato con D.G. n.
 _____/2017, per la realizzazione del seguente progetto dal titolo

.....

Periodo di realizzazione: dal ____/____/____ al ____/____/____ per un totale di
 giorni _____

Il/la sottoscritto/a dichiara che questa organizzazione, anche per tramite dei propri amministratori, negli ultimi 5 anni non è stata riconosciuta responsabile, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva di cui all'art. 15 della L.R. 8/2017.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni sostitutive contenute nella presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 28/12/2000 n. 445 – “T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”. Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell’art. 71 del citato T.U..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso visione dell’Informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta in calce alla presente, e che, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE/DELEGATO

ALLEGATI (barrare le caselle mettendo X sul riquadro)

- copia dello Statuto o dell’Atto costitutivo e successivi atti di variazione (non richiesta per gli enti pubblici);
- documento di attribuzione del Codice Fiscale o Partita IVA (non richiesto per gli enti pubblici);
- copia del modello F23 relativo al pagamento dell’imposta di bollo di € 16,00 (in caso di oggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l’esenzione);
- SOLO per le domande presentate con firma autografa allegare fotocopia di un valido documento di identità;
- SOLO per le domande non sottoscritte dal legale rappresentante o inviate tramite casella PEC di un soggetto terzo, copia delle relative Procure Speciali (Allegato B2).

Inoltre è possibile inviare un BREVE file con rassegna stampa, link a video o qualsiasi altro materiale ritenuto utile per la valutazione.

SCHEDA ANAGRAFICA**DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**

DENOMINAZIONE <i>(denominazione corrispondente a Atto costitutivo e Statuto)</i>		
TIPOLOGIA SOGGETTO <i>(es. Ente di promozione sportiva, Associazione sportiva dilettantistica, Comune, ecc.)</i>		
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE		
CAP	COMUNE	
SITO WEB:		
TELEFONO	INDIRIZZO E-MAIL	CODICE FISCALE
TEL. CELLULARE	PEC <i>(posta elettronica certificata)</i>	PARTITA IVA

REFERENTE PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO:

NOMINATIVO	TEL. CELLULARE	E-MAIL
-------------------	-----------------------	---------------

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE O DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO	DATA	ISCRIZIONE RILASCIATA DA
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE		
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO		

ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL CONI O DEL CIP

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO (CONI O CIP)	DATA	PERIODO DI VALIDITA'
--	-------------	-----------------------------

DATI SUL PROGETTO

TITOLO:

OBIETTIVO GENERALE: *(da scegliere fra quelli sotto indicati – inserire una X nel relativo riquadro)*

<p>Promuovere azioni a tutela della salute fisica e psichica dei cittadini mediante</p> <p>A) iniziative mirate a favorire l'adozione di corretti stili di vita e contrastare la sedentarietà soprattutto fra i giovani</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	<p>Favorire l'integrazione sociale, mediante la pratica sportiva, dei soggetti a rischio di marginalizzazione o in situazione di disagio sociale</p> <p>B)</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>
---	--

REDAZIONE DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA *(collocare e motivare il progetto, dimensione e cause del problema. max 2000 caratteri)*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO *max 3000 caratteri*

IMPATTO DELL'INIZIATIVA E TRASFERIBILITA' *max 2000 caratteri*

LIVELLO DI INNOVAZIONE E CREATIVITA' DEL PROGETTO *max 2000 caratteri*

PIANO DI COMUNICAZIONE *max 2000 caratteri*

GRADO DI COLLABORAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO *max 2000 caratteri*

--

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI max 2000 caratteri

--

TERRITORIO (indicare per primo il Comune sede principale dell'iniziativa)

--

DESTINATARI**DESTINATARI INTERMEDI**

NUMERO	TIPO (stakeholders, coinvolti per agire sui destinatari finali)

DESTINATARI FINALI

NUMERO	TIPO (es. insegnanti educazione fisica, medici, gestori impianti)

ETA' DEI DESTINATARI

Numero destinatari da 3 a 5 anni	Numero destinatari da 6 a 10 anni	Numero destinatari da 11 a 16 anni	Numero destinatari oltre i 16 anni	TOTALE

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DI PROCESSO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA INIZIO	DATA FINE PREVISTA
RISULTATI ATTESI	

<i>per più inserimenti copia la tabella e incollala di seguito a questa</i>

GRUPPO DI PROGETTO

NOMINATIVO	
<input type="text"/>	
PROFESSIONE ATTINENTE AL PROGETTO <i>(es.: insegnante educazione fisica)</i>	
<input type="text"/>	
ENTE/ ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA SE ATTINENTE AL PROGETTO <i>(es.: CIP Emilia-Romagna)</i>	
<input type="text"/>	
TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ATTINENTE AL PROGETTO <i>(es.: diploma ISEF)</i>	
<input type="text"/>	
TELEFONO	E-MAIL
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<i>per più inserimenti copia la tabella e incollala di seguito a questa</i>	

PROFESSIONISTI COINVOLTI

PROFESSIONE ATTINENTE AL PROGETTO <i>(es.: Insegnante educazione Fisica)</i>
<input type="text"/>
RUOLO E COMPITI SVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO <i>(es.: Predisposizione programma di attività)</i>
<input type="text"/>
TITOLO STUDIO ATTINENTE AL PROGETTO <i>(es.: Laurea in Scienze Motorie)</i>
<input type="text"/>
NUMERO PROFESSIONISTI COINVOLTI
<input type="text"/>

<i>per più inserimenti copia la tabella e incollala di seguito a questa</i>

PARTNER DI PROGETTO

DENOMINAZIONE	
<input type="text"/>	
TIPOLOGIA SOGGETTO	CODICE FISCALE
<input type="text"/>	<input type="text"/>
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE*	
<input type="text"/>	
CAP	COMUNE
<input type="text"/>	<input type="text"/>
ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO	
<input type="text"/>	
<i>per più inserimenti copia la tabella e incollala di seguito a questa</i>	

COLLABORAZIONI DI ALTRI SOGGETTI

(da compilare solo se in possesso di documentazione relativa agli accordi di collaborazione e da allegare alla domanda)

SOGGETTO COLLABORATORE <i>(denominazione ente, associazione ecc...)</i>	
<input type="text"/>	
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE	
<input type="text"/>	
COMUNE	
<input type="text"/>	
TIPOLOGIA * <i>(indicare la tipologia fra quelle sotto indicate – inserire una X nel relativo riquadro)</i>	
<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale

	Azienda Sanitaria		Ente di promozione sportiva
	Istituto scolastico		altro
	Associazione sportiva dilettantistica		altro

ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO

DOCUMENTI FORMALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE *(delibera, Convenzione, ecc...)*

APPORTO FINANZIARIO AL PROGETTO *(corrispondente all'importo indicato nella voce "Contributi da altri Soggetti")*

EURO

per più inserimenti copia la tabella e incollala di seguito a questa

RICADUTE DEL PROGETTO*(esplicitare le ricadute positive del progetto)*

PIANO FINANZIARIO DELL'INIZIATIVA

(Indicare gli importi al netto o al lordo dell'IVA a seconda che la stessa possa essere o non essere recuperata. Il Piano Finanziario deve presentare un pareggio contabile nel senso che il totale delle Spese deve essere uguale alla somma delle Entrate più le Risorse Proprie)

SPESE

(non modificare le voci di spesa ammissibili)

DESCRIZIONE	MOTIVO DELLA SPESA	€
affitto di impianti spese per il loro allestimento		
noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive		
servizi di assistenza sanitaria e di pronto soccorso;		
polizze assicurative		
compensi ad atleti, allenatori, istruttori ecc.		
oneri fiscali (tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico, affissioni		
rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati al punto e) dell'Avviso per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero		
materiale promozionale e pubblicitario		
premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico (massimo 3.000,00 euro)		
spese generali (non superiore al 10% delle spese totali)		
Indicare eventuali voci di spesa NON ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto		
	TOTALE	

INDICARE LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE TOTALI PREVISTE FRA LE ANNUALITÀ 2017 E 2018

ANNO	EURO
2017	
2018	
TOTALE	

LOGO DEL RICHIEDENTE

Fac-Simile da predisporre su carta intestata

**INFORMAZIONI PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA PREVISTI
DAL D.LGS. 33/2013**

Richiedente il beneficio

Denominazione

Codice fiscale

Denominazione dell'iniziativa

Descrizione sintetica (max 2000 caratteri)

Costo totale del Progetto

€ _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (DA NON ALLEGARE ALLA DOMANDA)

1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 8/2017.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 8/2017;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani individuati quali incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2 l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;

- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3 l'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4 l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

9 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.

Allegato B2

PROCURA SPECIALE
ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

PROCURA SPECIALE

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

- per la sottoscrizione con firma digitale o firma autografa della domanda di contributo relativa al seguente avviso:
- Allegato A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";
- Allegato B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

- Allegato C) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, incaricandolo di provvedere alla trasmissione telematica della domanda e alla ricezione di tutti gli atti, provvedimenti e comunicazioni anche limitativi della sfera giuridica del delegante inerenti al procedimento amministrativo in oggetto;
- altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.
Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- ✓ i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- ✓ la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- ✓ di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(in caso di firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

Il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

accetta l'incarico ad esso assegnato per il seguente adempimento:

- sottoscrizione con firma digitale o firma autografa della domanda di contributo relativa al seguente avviso:

- Allegato A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";
- Allegato B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva"
- Allegato C) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, incaricandolo di provvedere alla trasmissione telematica della domanda e alla ricezione di tutti gli atti, provvedimenti e comunicazioni anche limitativi della sfera giuridica del delegante inerenti al procedimento amministrativo in oggetto;
- altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

Il Procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che esso:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
4. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firma del Procuratore

(in caso di firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

Allegato C)



Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Cultura, Sport e Giovani

L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"

"L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017"

INDICE

	PREMESSA
1.	OBIETTIVI
2.	AZIONI PRORITARIE
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI
4.	SOGGETTI BENEFICIARI
5.	DOTAZIONE FINANZIARIA
6.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
7.	DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO
8.	SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI
9.	PROCEDURE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE
10.	INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA
11.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
12.	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
13.	RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
14.	COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....
15.	TUTELA DELLA PRIVACY
	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

ALLEGATO C1

ALLEGATO C2

Allegato C)**L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO DI LIVELLO REGIONALE -ANNO 2017****PREMESSA**

Le trasformazioni economiche e sociali che hanno interessato il nostro Paese negli ultimi anni hanno coinvolto anche il sistema sportivo che ha vissuto un periodo di rapida trasformazione sia sotto il profilo della domanda, caratterizzata dalla crescita esponenziale del numero e della tipologia dei praticanti, che sotto il profilo dell'offerta che ha visto crescere progressivamente l'attenzione dedicata allo sport di cittadinanza, inteso come diritto per tutti i cittadini alla pratica della attività sportiva.

Gli interventi normativi, sia a livello nazionale che europeo, hanno affrontato il fenomeno sportivo in una prospettiva di integrazione con le altre politiche sociali, sviluppando un modello di sport alternativo a quello agonistico tradizionale, inteso come strumento per il raggiungimento del benessere psico-fisico, la tutela della salute individuale e come potente fattore di partecipazione, educazione, inclusione sociale e formazione della personalità.

In questo contesto l'articolazione del sistema sportivo ha assunto una diversa dimensione territoriale nel quale le Istituzioni locali, Regioni, Enti Locali e associazionismo sportivo hanno assunto un ruolo trainante nella formulazione delle politiche strategiche per lo sviluppo di questo nuovo modello di sistema sportivo che si caratterizza per essere un sistema coordinato e di rete.

Nella nostra Regione, in particolare, l'associazionismo di base e la rete del volontariato che lo contraddistingue costituiscono una realtà ricca e dinamica, fortemente integrata nel tessuto economico sociale che ha consentito al movimento sportivo, soprattutto giovanile, di svilupparsi e consolidarsi implementando quel principio di sussidiarietà che è alla base della legislazione di settore.

In coerenza con le proprie politiche strategiche per lo sport, consacrate nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2017 il quale prevede forme di collaborazione e accordi con l'Associazionismo sportivo maggiormente rappresentativo sul territorio regionale per la realizzazione di obiettivi comuni di promozione della pratica sportiva, la Regione Emilia-Romagna conferma anche per il 2017 l'impegno a sostenere il tessuto associativo locale, in considerazione del grande valore che esso rappresenta per il territorio, con misure di sostegno economico, sia per favorire lo sviluppo delle loro strutture organizzative mediante progetti realizzati congiuntamente sia per valorizzare le progettualità di rilevanza regionale finalizzate a favorire la diffusione della pratica sportiva e dei valori educativi, di partecipazione ed inclusione sociale mediante rapporti di collaborazione e di coordinamento fra gli enti regionali stessi e le organizzazioni ad essi affiliate che abbiano carattere continuativo e sistemico.

1 OBIETTIVI

Gli obiettivi che la Regione intende perseguire per l'anno 2017, in applicazione dell'art. 1, comma 4, lett. a) e c) della L.R. 8/2017 sono i seguenti:

- sostenere le iniziative finalizzate alla diffusione e al rafforzamento dell'associazionismo sportivo e ricreativo di livello regionale, allo sviluppo dei processi di riqualificazione e rinnovamento dei modelli organizzativi, al potenziamento e all'ottimizzazione della rete dei servizi offerti, sia sotto il profilo dimensionale che, soprattutto, qualitativo in coerenza con le nuove esigenze espresse dal sistema sportivo;
- promuovere attività e iniziative volte al sostegno dell'associazionismo sportivo, favorendo l'equa partecipazione allo sport anche da parte delle persone con disabilità e contrastando gli stereotipi di genere e l'abbandono sportivo, in particolare da parte dei minori e delle persone in condizione di svantaggio sociale ed economico.

2 AZIONI PRIORITARIE

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 1.1 si ritiene di individuare le seguenti azioni di intervento:

- progetti di efficientamento e razionalizzazione organizzativa e gestionale delle articolazioni territoriali che realizzino effettivi e dimostrabili miglioramenti negli standard qualitativi dei servizi offerti;
- progetti di collaborazione, coordinamento ed integrazione funzionale fra strutture organizzative che abbiano la finalità di potenziare l'offerta dei servizi, favorire migliori opportunità di accesso ai finanziamenti pubblici e privati, sviluppare progettualità di più ampio respiro con significativi vantaggi per i cittadini;
- progetti diretti a sensibilizzare i cittadini sui vantaggi della pratica motoria e sportiva, a diffondere i nuovi ed emergenti modelli della cultura sportiva e dei valori ad essa connessi mediante l'attivazione di momenti di aggregazione, iniziative di formazione e scambio di esperienze, favorendo la più ampia partecipazione alla vita sportiva con particolare riferimento alle esigenze delle persone in condizioni di svantaggio sociale ed economico, ai soggetti con disabilità motoria, ai minori a rischio di dispersione e devianza sociale.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e in considerazione di quanto disposto all'art. 18 (Disposizioni di prima applicazione e transitorie) della stessa Legge che prevede che, in fase di prima applicazione, nelle more della adozione del Piano triennale regionale per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, compete alla Giunta regionale definire, per l'anno 2017, le modalità per la concessione dei contributi.

4 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso le Associazioni di cui all'art. 5 comma 2 lettere c) e d) della L.R. 8/2017 di livello regionale.

Ogni soggetto può beneficiare di un solo contributo sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.

I beneficiari dei contributi, al momento della richiesta di liquidazione, dovranno avere la sede legale o l'unità operativa sul territorio regionale.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a complessivi Euro 200.000,00 e trovano copertura finanziaria sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità.

6 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite (determinato dalla somma delle Spese ammissibili e altre voci di spesa comunque collegate all'iniziativa) ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione dei progetti.

L'entità del contributo regionale è calcolata sulle sole voci di spesa ammissibili e tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto.

La Regione finanzia progetti fino al 100% delle spese ammissibili e per un importo massimo di Euro 70.000,00.

7 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO

La Regione potrà finanziare progetti la cui data di inizio delle attività corrisponda o sia successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

Tali progetti dovranno comunque terminare entro il 31/12/2017.

8 SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili, in via generale, le tipologie di spese che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

In particolare:

- per acquisto software, per realizzazione App; ecc.;
- per interventi formativi, organizzazione seminari/convegni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- per materiale promozionale, informativo, didattico;
- affitto spazi, attrezzature, strumentazioni per organizzazione iniziative afferenti al progetto;
- compensi a relatori, specialisti, esperti e relativi rimporsi spese di viaggio, vitto e alloggio;
- spese generali quali spese postali, costi del personale eventualmente coinvolto nella realizzazione del progetto (nella percentuale massima del 10% delle spese totali).

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili, in via generale, le tipologie di spese che non risultino chiaramente funzionali alla realizzazione del progetto.

In particolare le spese per acquisto di beni durevoli o finalizzate all'attività ordinaria del beneficiario e le spese relative ai contratti di leasing;

9 PROCEDURE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, per richiedere i contributi regionali dovranno compilare in ogni sua parte, il fac-simile di domanda, allegato al presente Avviso (Allegato C1) e scaricabile dal sito dello Sport al seguente indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/sostegno-ai-progetti-delle-associazioni-regionali>;

La domanda deve essere sottoscritta (con modalità digitale o con firma autografa) dal legale rappresentante o da un terzo soggetto da esso delegato con apposita Procura Speciale (il fac-simile di Procura Speciale è allegato al presente Avviso (Allegato C2) scaricabile al link di cui sopra). La sottoscrizione con firma digitale deve essere apposta con le modalità previste dalla normativa vigente (art.24 del D.Lgs. 703/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"). Le irregolarità nella sottoscrizione della domanda comporteranno il rigetto della stessa.

La domanda deve essere in regola con le norme sull'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72. L'imposta, pari ad € 16,00 deve essere versata presso gli sportelli bancari mediante Modello F23 e copia della quietanza dovrà essere allegata alla domanda.

La domanda, completa in ogni sua parte, deve essere inviata

ENTRO IL 31/07/2017

esclusivamente tramite propria Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto dell'inoltro **"L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO DI LIVELLO REGIONALE – ANNO 2017"** Coloro che non dispongano di una casella PEC potranno avvalersi della posta elettronica certificata di un soggetto terzo purché delegato con apposita Procura Speciale, il cui fac-simile è allegato al presente Avviso (Allegato C2).

La domanda deve contenere i seguenti allegati:

- copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo e successivi atti di variazione;
- documento di attribuzione del Codice Fiscale o Partita IVA;
- copia del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (in caso di soggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l'esenzione);
- SOLO per le domande presentate con firma autografa allegare fotocopia di un valido documento di identità;
- SOLO per le domande non sottoscritte dal legale rappresentante o inviate tramite casella PEC di un soggetto terzo, copia delle relative Procure Speciali (Allegato C2);

Inoltre è possibile inviare un BREVE file con rassegna stampa, link a video o qualsiasi altro materiale ritenuto utile ai fini della valutazione.

Si ricorda che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U.

10 INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di merito le domande:

- prive di firma digitale o di firma autografa.
- il cui fac-simile di domanda, di cui all'Allegato 1), venga compilato solo parzialmente
- trasmesse con modalità diverse dalla PEC;
- prive di Procura Speciale, nel caso in cui il soggetto proponente sia diverso dal rappresentante legale o presentate tramite una Procura Speciale non perfetta dal punto di vista formale;
- inviate tramite un indirizzo PEC di un soggetto terzo PRIVO di Procura Speciale o con Procura non perfetta da un punto di vista formale;
- qualora il soggetto proponente e/o il progetto presentato non rispettino i requisiti sopra evidenziati.

Non è consentita l'integrazione dei documenti che devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda. E' consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000. Le eventuali regolarizzazioni, che si traducono nella rettifica di errori materiali e refusi, dovranno pervenire, esclusivamente tramite PEC segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine di 6 giorni lavorativi dal momento della ricezione della richiesta, pena la decadenza della domanda.

Nel caso di domande non in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo, la Regione provvederà a trasmettere copia della domanda al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 per la regolarizzazione di cui al successivo art. 31.

11 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande, effettuata dal Servizio regionale competente in materia di Sport, le domande verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di valutazione formato da 3 componenti e nominato con atto del Direttore Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e composto da:

- n. 1 componente appartenente alla Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, con funzioni di Coordinatore del Nucleo;
- n. 2 componenti esterni appartenenti a società in House della Regione Emilia-Romagna;

Un collaboratore della Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa svolgerà le funzioni di segreteria e verbalizzazione.

La Regione Emilia-Romagna, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi e consecutivi dalla data della richiesta.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
grado di coerenza delle attività con gli Obiettivi e le Azioni prioritarie del presente Avviso	25
dimensioni delle iniziative da realizzare (ampiezza del territorio, numero delle associazioni coinvolte e soggetti interessati dal progetto)	40
livello qualitativo della progettazione e della realizzazione dell'intervento	15
congruità, appropriatezza ed efficacia degli strumenti di valutazione del risultato rispetto agli obiettivi previsti	20
TOTALE	100

12 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo da assegnare sulle spese ammesse è definito in percentuale secondo la

tabella che segue.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore ai 40 punti.

Di seguito le fasce di punteggio e il valore di percentuale massima di calcolo del contributo.

Fasce di punteggio ottenuto in punti	Percentuale massima	Quota massima di contributo erogabile (*)
da 80 a 100	100 %	€ 70.000,00
da 60 a 79	50 %	€ 35.000,00
da 40 a 59	25 %	€ 17.500,00

(*) calcolata sull'importo massimo erogabile pari a Euro 70.000,00

In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutata prioritariamente la candidatura con maggior punteggio in relazione al maggior numero di soggetti coinvolti.

L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'euro superiore o inferiore rispettivamente nel caso in cui la prima cifra decimale sia pari o superiore a 5 o inferiore a 5

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

- 1) un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo sulla base del punteggio conseguito e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo progetto in graduatoria, pertanto, potrà essere oggetto di rideterminazione conseguentemente all'esaurimento delle risorse;
- 2) un elenco dei progetti non ammissibili con le motivazioni della loro esclusione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivi delle motivazioni di esclusione.

La graduatoria e l'elenco dei progetti istruiti con esito negativo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/sostegno-ai-progetti-delle-associazioni-regionali>.

Ai soggetti ammessi a contributo sarà inviata una comunicazione mediante PEC

13 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (in particolare per quanto si riferisce alle modalità di sottoscrizione, alla Procura Speciale e all'elezione del domicilio PEC) utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale della regione dedicato allo Sport, all'indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/sostegno-ai-progetti-delle-associazioni-regionali>.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare **entro il 31/01/2018**, pena la decadenza dal contributo, la richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati nella quale si attesti che il progetto sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2017;
- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;
- l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore la data di pagamento e l'importo al netto e al lordo dell'IVA. Ogni documento dovrà poi riportare i riferimenti delle corrispondenti quietanze di pagamento. Non saranno ammissibili spese per le quali non sia stata presentata idonea documentazione che certifichi il pagamento;
- elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa suddivisa per le voci di entrata.

Il contributo assegnato in base alla graduatoria verrà erogato in un'unica soluzione, con provvedimento del Dirigente regionale competente per materia, una volta acquisita la suddetta documentazione.

E' ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore all'importo riconosciuto dalla Regione, tale importo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono possibili revisioni verso l'alto della somma concessa con atto di assegnazione.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione del contributo, l'ammontare della spesa rendicontata sarà inferiore del 40% della spesa ammissibile approvata rispetto all'atto di concessione.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- realizzare il progetto entro il 31/12/2017;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;

- comunicare formalmente alla Regione ogni significativa variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda.

La Regione, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi fiscalmente validi relativi alle entrate e alle uscite direttamente correlate al progetto.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente Avviso per la conclusione del progetto (31 dicembre 2017);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora la rendicontazione finale venga presentata oltre il termine perentorio precedentemente indicato 31/01/2018;
- qualora a seguito di rideterminazione del contributo, l'ammontare della spesa rendicontata sia inferiore del 40% rispetto al totale della spesa ammissibile approvata mediante atto di concessione;
- qualora le organizzazioni e i soggetti siano stati riconosciuti responsabili in via definitiva di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti per la realizzazione dell'evento oggetto del contributo come da art. 15 comma 2 della L.R. 8/2017.

14 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale – anno 2017;
- Responsabile del procedimento: Direttore generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi;
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul portale web tematico:
<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/sostegno-ai-progetti-delle-associazioni-regionali>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

15 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si riporta la relativa "informativa", parte integrante del presente Avviso.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 8/2017.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 8/2017;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani individuati quali incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2 l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3 l'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4 l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

9 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare i seguenti operatori:

Morena Grandi - tel. 051 5273198

Catia Selva - tel. 051 5273103

Maria Serena Mazzetti - tel. 051 5273675

Infanti Alberto – tel 0522 444828

e-mail: sport@regione.emilia-romagna.it

Pec: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Allegato C1

Fac-Simile da predisporre su carta intestata e da inviare via PEC a:

segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Presidente della
 Regione Emilia-Romagna
 Viale Aldo Moro, 52
 40127 Bologna

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE ED ORGANIZZAZIONE
 DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO DI LIVELLO REGIONALE - ANNO 2017**

Estremi che legittimano l'esenzione dell'imposta di Bollo.....

Il/la sottoscritto/a

.....

nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** oppure **DELEGATO** del/della:

.....

(denominazione corrispondente a quella indicata nell'Atto costitutivo o nello Statuto)

INOLTRA RICHIESTA

per ottenere la concessione di un contributo, ai sensi dell'Avviso (Allegato C) approvato con D.G. n. ____/2017, per la realizzazione del seguente progetto dal titolo

.....

Periodo di realizzazione: dal ____/____/____ al ____/____/____ per un totale di
 giorni _____

Il/la sottoscritto/a dichiara che questa organizzazione, anche per tramite dei propri amministratori, negli ultimi 5 anni non è stata riconosciuta responsabile, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva di cui all'art. 15 della L.R. 8/2017.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni sostitutive contenute nella presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 28/12/2000 n. 445 - "T.U. delle disposizioni legislative in materia di

documentazione amministrativa". Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta in calce alla presente, e che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE/DELEGATO

ALLEGATI (barrare le caselle mettendo X sul riquadro)

- copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo e successivi atti di variazione;
- documento di attribuzione del Codice Fiscale o Partita IVA;
- copia del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (in caso di oggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l'esenzione);
- SOLO per le domande presentate con firma autografa allegare fotocopia di un valido documento di identità;
- SOLO per le domande non sottoscritte dal legale rappresentante o inviate tramite casella PEC di un soggetto terzo, copia delle relative Procure Speciali (Allegato B2).

Inoltre è possibile inviare un BREVE file con rassegna stampa, link a video o qualsiasi altro materiale ritenuto utile per la valutazione.

SCHEDA ANAGRAFICA**DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**

DENOMINAZIONE <i>(denominazione corrispondente a Atto costitutivo e Statuto)</i>		
TIPOLOGIA SOGGETTO <i>(es. Ente di promozione sportiva, Associazione sportiva dilettantistica, Comune, ecc.)</i>		
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE		
CAP	COMUNE	
SITO WEB:		
TELEFONO	INDIRIZZO E-MAIL	CODICE FISCALE
TEL. CELLULARE	PEC <i>(posta elettronica certificata)</i>	PARTITA IVA

REFERENTE PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO:

NOMINATIVO	TEL. CELLULARE	E-MAIL
-------------------	-----------------------	---------------

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE O DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO	DATA	ISCRIZIONE RILASCIATA DA
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE		
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO		

ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL CONI O DEL CIP

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO (CONI O CIP)	DATA	PERIODO DI VALIDITA'

DATI SUL PROGETTO**TITOLO:****DESCRIZIONE DEL PROGETTO***(descrivere le varie azioni previste e come queste rispondano agli obiettivi regionali)***CONTESTO DI PARTENZA** *(collocare e motivare il progetto, dimensione e cause del problema. max 2000 caratteri)***CARATTERISTICHE INNOVATIVE DEL PROGETTO** - *max 2000 caratteri***DIMENSIONE DELL'INIZIATIVA** - *max 2000 caratteri***STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI** - *max 2000 caratteri*

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

COMUNI dove si realizza il progetto <i>(elenicare i Comuni o i territori maggiormente interessati)</i>	ASSOCIAZIONI partecipanti <i>(indicare denominazione e località della sede)</i>	

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DI PROCESSO**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

--

DATA INIZIO		DATA FINE PREVISTA	
-------------	--	--------------------	--

RISULTATI ATTESI

--

INDICATORI DI PROCESSO

--

STRUMENTO

--

(per più inserimenti copia la tabella e incollala di seguito a questa)

RICADUTE DEL PROGETTO

(Esplicitare le ricadute positive del progetto)

--

LOGO DEL RICHIEDENTE

Fac-Simile da predisporre su carta intestata

**INFORMAZIONI PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA PREVISTI
DAL D.LGS. 33/2013****Richiedente il beneficio***(denominazione corrispondente a Atto costitutivo o Statuto)***Codice fiscale****Titolo del Progetto****Descrizione sintetica del Progetto** *max 2.000 caratteri***Costo totale del Progetto**

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (DA NON ALLEGARE ALLA DOMANDA)**1 Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 8/2017.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 8/2017;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani individuati quali incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1 *l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

2 *l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) *dell'origine dei dati personali;*
- b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;*
- e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3 *l'interessato ha diritto di ottenere:*

- a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4 *l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

- a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

9 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017..

Allegato C2

PROCURA SPECIALE
ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

PROCURA SPECIALE*(contrassegnare solo le opzioni di interesse)*

- per la sottoscrizione con firma digitale o firma autografa della domanda di contributo relativa al seguente avviso:
- Allegato A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";
- Allegato B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

- Allegato C) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, incaricandolo di provvedere alla trasmissione telematica della domanda e alla ricezione di tutti gli atti, provvedimenti e comunicazioni anche limitativi della sfera giuridica del delegante inerenti al procedimento amministrativo in oggetto;
- altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.
Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- ✓ i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- ✓ la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- ✓ di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(in caso di firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

Il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

accetta l'incarico ad esso assegnato per il seguente adempimento:

- sottoscrizione con firma digitale o firma autografa della domanda di contributo relativa al seguente avviso:

- Allegato A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2017";
- Allegato B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva"
- Allegato C) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale - anno 2017;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, incaricandolo di provvedere alla trasmissione telematica della domanda e alla ricezione di tutti gli atti, provvedimenti e comunicazioni anche limitativi della sfera giuridica del delegante inerenti al procedimento amministrativo in oggetto;
- altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

Il Procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che esso:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
4. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firma del Procuratore

(in caso di firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.